

COMUNICATO STAMPA
CON IL PROGETTO "SCAMBI TRA ITALIA E SCOZIA"
DELLA PROVINCIA DI PISTOIA 24 STUDENTI
NEL NORTH LANARKSHIRE
UNA ESPERIENZA IMPORTANTE PER UNA FORMAZIONE EUROPEA

Prosegue secondo il programma il progetto della Provincia di Pistoia, voluto dal Presidente della Provincia di Pistoia Gianfranco Venturi che lo segue con l'Assessorato provinciale alla Pubblica Istruzione, "Scambi tra Italia e Scozia". Ci sono state infatti diverse visite reciproche di delegazioni per conoscere i territori, le culture e le caratteristiche e ora, come individuato sin dall'inizio, sono cominciati gli scambi con viaggi - studio per studenti. E' recentemente rientrato un gruppo di 24 studenti italiani selezionati dai Dirigenti scolastici dei seguenti Istituti: Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "C. Lorenzini" di Pescia (PT), Liceo Classico "N. Forteguerra" di Pistoia, Liceo Scientifico "A. Duca di Savoia" di Pistoia, Liceo/Istituto Tecnico per il Turismo "Salutati/Forti" di Montecatini Terme (PT), Istituto Professionale Commerciale "G. Sismondi - A. Pacinotti" di Pescia (PT). Il gruppo dei ragazzi è stato accompagnato dalla Prof.ssa Delia Tocchini e dalla Prof.ssa Vanda Ferrarin, coadiuvate da un collaboratore dell'Istituto Professionale Commerciale "G. Sismondi - A. Pacinotti" di Pescia (PT), Prof. Gianfranco Bindi.

L'esperienza dei ragazzi pistoiesi:

Oggi, primo ottobre 2003, i ragazzi, le insegnanti che li hanno accompagnato e per la Provincia di Pistoia Giovanni Fondi e Enza Traverso del Servizio Istruzione e Formazione provinciale hanno raccontato questa esperienza in una conferenza stampa. Da parte della Provincia di Pistoia, visto l'entusiasmo dimostrato dai giovani, c'è l'intenzione a proseguire questi scambi: si è già al lavoro infatti organizzare l'ospitalità, prevedibilmente a febbraio, di altrettanti ragazzi scozzesi, quelli cioè che hanno ospitato quelli pistoiesi. I giovani pistoiesi infatti li chiamano "twins" (gemelli) e per loro stanno pensando a come organizzare il tempo da passare insieme quando saranno a Pistoia. Della loro permanenza di una settimana nella città di Motherwell, nel North Lanarkshire in Scozia, parlano con vera passione come di una scoperta. Sono stati ospitati in famiglie e gli scozzesi, hanno detto, si sono dimostrati ospitali e molto gentili nell'insegnare loro la lingua. La mattina frequentavano corsi in diversi istituti superiori dove hanno sperimentato un diverso sistema scolastico: è lo studente che sceglie le materie da seguire, l'orario è molto diverso (si esce da scuola tra le 15 e 16), molti studenti scozzesi il pomeriggio o il fine settimana fanno dei lavoretti. Li hanno colpiti sia le parecchie attività collaterali organizzate dalla scuola e le strutture che ospitano le scuole che sono belle e grandi. L'organizzazione degli orari è molto diversa, tipicamente nord - europea, cena presto, chiusura dei negozi a metà pomeriggio senza pausa pranzo, la sera non si fa molto tardi. Si sono resi conto che gli stili di vita sono molto diversi: gli scozzesi, hanno sottolineato, sono molto precisi e organizzati e per loro è un fatto singolare che un programma o un orario già fatto non vada come deve. Hanno inoltre capito l'importanza comunque di conoscere bene una lingua straniera. La loro capacità di adattamento è stata messa a rapida prova e ora continuano i contatti tra i ragazzi e le scuole fino alla visita di febbraio. Hanno

ricevuto anche molte domande sulla loro zona di provenienza ma bastava dire Toscana che tutti capivano. Una esperienza che per loro è stata unica, hanno detto, e che vogliono continuare a sviluppare. Sono riusciti anche a visitare Edimburgo e Glasgow.

Il Progetto "Scambi tra Italia e Scozia"

Il Progetto "Scambi tra Italia e Scozia" rientra fra gli obiettivi dell'accordo stipulato tra la Provincia di Pistoia ed il North Lanarkshire Council (Scozia) nel settembre 2002, il quale si propone di sostenere, rafforzare e promuovere i rapporti tra studenti italiani e scozzesi per incentivare l'arricchimento reciproco sia sul piano culturale che linguistico. Il Progetto prevede la realizzazione di Viaggi – Studio rivolti a studenti italiani e scozzesi, di età compresa tra i 15, 16 e 17 anni, in Scozia e Italia per conoscere la cultura locale, il sistema scolastico britannico/italiano, rafforzare la conoscenza della lingua inglese/italiana, della storia dell'arte, ecc., oltre ad instaurare rapporti con i propri pari e loro famiglie che possibilmente si cercherà di mantenere nel tempo anche tramite corrispondenza o sistemi multimediali. Il Viaggio – Studio così organizzato ha lo scopo di offrire, secondo una metodologia avanzata ed a diretto contatto con la realtà, pari opportunità di conoscenza ed approfondimento delle diverse culture, oggi indispensabili per rispondere adeguatamente ai notevoli cambiamenti a cui la politica attuale ci sottopone nell'ottica della comunità europea.

Questo primo Viaggio - Studio dei ragazzi italiani in Scozia è stato organizzato dal Servizio Istruzione della Provincia di Pistoia, di concerto con alcune istituzioni scolastiche locali e con la preziosa collaborazione della docente Delia Tocchini la quale, esperta nella lingua inglese, ha coordinato le relazioni intercorrenti tra l'Italia e la Scozia. Gli studenti sono stati ospitati gratuitamente dalle famiglie degli studenti partner. Il Viaggio - Studio si è svolto dal 7 al 14 settembre 2003 nel North Lanarkshire (Scozia) a Motherwell. Gli studenti italiani hanno frequentato, durante gli orari scolastici locali, scuole locali che sono state selezionate dai colleghi scozzesi tenendo conto anche della vicinanza residenziale dei partners a cui sono stati abbinati.

La visita del "North Lanarkshire Schools' Wind Ensemble"

Sempre nell'ambito scambi Pistoia – North Lanarkshire si è appena conclusa la permanenza a Pistoia dell'Orchestra giovanile "North Lanarkshire Schools' Wind Ensemble" (una orchestra giovanile di studenti di musica di 49 elementi e 16 adulti), diretta dal Prof. Robert Fairley, che ha conosciuto le nostre realtà legate alla musica la Scuola Mabellini e il Teatro Manzoni e che ha tenuto, con successo, tre concerti a Pistoia (in piazza Duomo, all'Auditorium dedicato in particolare agli studenti pistoiesi e al Teatro Manzoni). Il repertorio che propone spazia dalla musica classica a quella contemporanea con brani come "James Bond" di Johan de Mey, "When the Stars Began to Fall" di Fred Allen, "Les Miserable" di Schonberg, "Moment for Morricone" di Johan de Mey, "Nessun Dorma" di Puccini, "Duke Ellington in Concert" di Paul Murtha, "Highland Cathedral" di Michael Kork.

Il North Lanarkshire Schools' Wind Ensemble fa parte del programma di musica della Contea che include appunto un ensemble giovanile (oltre che a uno adulto e a una orchestra Jazz). Tra le finalità del programma, oltre ovviamente all'apprendimento della musica, c'è proprio quella di far esibire i giovani in contesti

differenti, come festival, concerti e tour. I componenti sono segnalati, nell'ambito del Programma, dai Professori di musica e durante l'anno più di 500 ragazzi tra i 9 e i 18 anni si incontrano settimanalmente per studiare con professori specializzati.

I ragazzi scozzesi hanno conosciuto dunque Pistoia e le sue realtà artistiche, come è previsto nei programmi di scambio, e hanno contraccambiato offrendo la loro musica alla città. La speranza è proprio quella di aver offerto ai nostri giovani, pistoiesi e scozzesi, un approccio alla musica appassionato e coinvolto, nonché l'opportunità di confrontarsi reciprocamente sulle differenze scolastiche, culturali e sociali.

Pistoia 1° ottobre 2003